

“Cavalieri Jedi su bici a ruota fissa”

► In California stop alle due ruote con freno pedale ► La replica di Paolo “Rota Fixa” Bellino

La Contea di Ventura, nel sud della California, ha emesso un'ordinanza che vieta la circolazione delle biciclette “a scatto fisso”, o a ruota fissa; un particolare tipo di bici con un solo rapporto e nessun meccanismo di ruota libera, in cui la funzione dei freni è sostituita dai pedali, sia per rallentare che per arrestarsi. La decisione della contea di Ventura di vietare le fixed bike è stata presa dopo l'ultimo di una serie di incidenti che hanno coinvolto ciclisti su bici a scatto fisso “sprovviste di freni tradizionali”. Già nel 2010 in Australia si era verificato un giro di vite sulla vendita di fixed bike e ad alcuni negozi che le commercializzavano era stato intimato di non farlo con multe fino a un milione di dollari australiani. In Italia le bici fisse sono “tollerate” in quanto dotate di un “sistema frenante” alternativo (i pedali). ● BIKEITALIA.IT

MOBILITÀ Paolo Bellino, ciclotivista romano, è soprannominato “Rota Fixa”. Chi meglio di lui per parlare del divieto scattato negli Stati Uniti.

Cosa ne pensi dell'ordinanza varata in California?

È sbagliata e mi fa rabbia. Nell'esperienza italiana - e io sono stato il primo a portare qui da noi le bici a ruota fissa - nessuno ha mai avuto problemi né incidenti. Certo per guidare questo tipo di bici ci vuole un periodo di pratica, quasi di iniziazione, durante il quale si tiene montato il freno anteriore. Ma poi è il mezzo stesso che fa sviluppare una concentrazione totale.

Dunque nessun rischio agiuntivo di incidenti?

Absolutamente no. In tanti anni io ho avuto solo due incidenti e con bici a



ruota libera e freni “normali”. Se guidi la bici a ruota fissa diventi una sorta di Cavaliere Jedi: riesci a captare tutto ciò che ti accade intorno e ad evitarlo gli imprevisti. Insomma, non si inchioda mai all'improvviso e si riesce a bloccare la bici nello stesso tempo dei freni da mano.

Quanto si è diffusa la moda della ruota fissa in Italia?

Tantissimo, soprattutto nei centri urbani. A Milano, ad esempio, ne girano molte e ogni negozio ne ha in mostra un paio di modelli. La moda è partita cinque anni fa, da allora la ruota fissa è entrata a far parte dell'immaginario collettivo ciclistico. Direi di più: sta prendendo la supremazia su altre tipologie di biciclette.

Cos'è che rende unico il mec-



► La nuova fixed bike fluorescente “Illuminator”.

BIKEITALIA.IT

canismo a scatto fisso?

Innanzitutto la pedalata: la sinuosità e la sensualità del movimento continuo sono inarrivabili. Diventi un tutt'uno con il mezzo, come se andassi a piedi. Diventa così normale che non ti accorgi di pedalare e questo matrimonio essere umano-bici è anche clamorosamente efficace ed efficiente.

La ruota fissa non sembra la

cosa migliore per le salite, i romani hanno sette colli...

Io vivo a Roma e pedalo da anni senza problemi. Bisogna sfatare questa leggenda: Roma non ha vere pendenze pazzesche. E poi con le biciclette a ruota fissa si fanno benissimo anche le salite, perché il pedale sul quale non stai spingendo sale da solo e ti aiuta a tenere il ritmo.

● LORENZO GRASSI